



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Dott.ssa Passari Maria

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
193	28/03/2024	7	0

Oggetto:

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR Missione 2 Componente 1 (M2C1) Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"- "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" - Bando approvato con DRD 965 del 27/12/2023 - Rettifica e differimento data rilascio domande.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSI:

- a) il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- b) il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c) il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nel quadro del regime di aiuti SA.109572 (2023);
- d) il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 riguardante l'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", in vigore dal 1° gennaio 2024, che sostituisce il Reg. (UE) n. 1407/2013;
- e) la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- f) il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- g) il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- h) il Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023, recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali per la sottomisura "ammodernamento delle macchine agricole" - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- i) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 53263 del 02.02.2023, recante il riparto in favore delle Regioni e delle Province autonome;
- j) il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle Foreste n. 144081 del 26.03.2024, che modifica il DM n. 413219 del 08.08.2023;
- k) la DGR n. 560 del 10.10.2023 avente ad oggetto " Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 -Componente 1 - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo ed alimentare- Sottomisura ammodernamento dei frantoi oleari e ammodernamento delle macchine agricole –;

VISTO

- il DRD 965 del 27/12/2023 con il quale è stato approvato il bando per l'" *Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione*", che ha fissato quale data di apertura per la presentazione delle domande il 29/01/2024 e termine ultimo per il rilascio al 15/03/2024;
- il DRD 39 del 26/01/2024 che differiva la data di apertura per la presentazione delle domande al 05/02/2024, lasciando invariato il termine per il rilascio;
- il DRD 167 del 13/03/2024 che differiva la data di rilascio delle domande e apportava alcune

modifiche/integrazioni;

TENUTO CONTO che

il DM n. 144081 del 26.03.2024 ha apportato delle modifiche al DM n. 413219 del 08.08.2023 e, in particolare ha modificato:

- Articolo 1 (Finalità)
- Articolo 5 (Beneficiari, criteri di ammissibilità e aree di intervento)
- Articolo 6 (criteri, intensità dell'aiuto e anticipazione)
- Articolo 7 (Interventi, spese ammissibili)
- Articolo 11 (Regime di aiuti)
- Allegato 1 – Sezione I – Interventi e spese ammissibili
- Allegato 1 – sezione II - Modalità di riassegnazione delle risorse finanziarie non utilizzate
- Allegato 1 – sezione III - Cronoprogramma di attuazione
- Allegato 1 – sezione IX - Procedure e modalità di esecuzione dei controlli sugli investimenti da parte delle Regioni e Province autonome competenti - Paragrafo Controlli amministrativi e contabili
- Allegato 1 – scheda A

RITENUTO pertanto necessario

adottare le modifiche previste dal DM n. 144081 del 26.03.2024 e apportare le seguenti modifiche al bando:

- paragrafo 1, primo capoverso, dopo *“8 agosto 2023”* si aggiunge *“, in conformità al Regolamento (UE) 2022/2472 e al Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023 per quanto concerne gli aiuti “de minimis”*
- paragrafo 2, pag. 10, dopo il testo *“Decreto del Ministero dell'Agricoltura n. 413219 dell'8 agosto 2023 “Decreto recante la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” - PNRR – Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”.* viene inserito il testo *“Decreto Ministeriale n. 144081 del 26 marzo 2024 “Decreto recante modifiche al D.M. n. 413219 dell'8 agosto 2023 con il quale sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400.000.000,00 di euro, destinati alla sottomisura “ammodernamento delle macchine agricole” – PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare.”*
- paragrafo 8
 - il testo *“Si precisa che l'investimento in Leasing non è ammesso.”* viene sostituito con *“Si precisa che gli investimenti in Leasing e il noleggio non sono ammessi”;*
 - alla lettera d, si cancella il testo *“perizia asseverata e”*
- paragrafo 9
 - quarto capoverso, il testo *“eventuali proposte progettuali di importo compreso tra euro 35.000,00 e 70.000,00”* viene sostituito con *“eventuali proposte progettuali di importo superiore a euro 35.000,00”;*
 - sesto capoverso, dopo il testo *“RGS n. 33/2021”* si aggiunge *“e ss.mm. ii.”;*
 - ottavo capoverso, le parole *“della spesa ammissibile”* sono sostituite con le parole *“del contributo concesso”.*

- paragrafo 12, alla fine dell'ultimo capoverso, si aggiunge *“disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile “*
- al paragrafo 10, il testo dopo *“come di seguito riportata:”* viene completamente sostituito con
 - *entro il 31 dicembre 2023 – Pubblicazione dei bandi regionali;*
 - *entro il 31 maggio 2024 – Termine di acquisizione delle domande di sostegno;*
 - *entro il 15 giugno - Le Regioni o Province autonome comunicano il valore complessivo, in euro, dei contributi richiesti e il numero delle domande ricevute;*
 - *entro il 31 agosto 2024 - Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa. La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e inviata tramite PEC al MASAF ai fini dell'individuazione complessiva a livello nazionale di almeno 10.000 beneficiari;*
 - *entro il 15 settembre 2024 – Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II;*
 - *entro il 30 settembre 2024 – Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II;*
 - *entro il 30 novembre 2024 – Trasmissione da parte delle Regioni e Province autonome della documentazione finalizzata all'attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7;*
 - *entro il 31 dicembre 2025 - Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari;*
 - *entro il 30 giugno 2026 - Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE)”*
- paragrafo 12, comma 2, il testo *“Per le imprese agro-meccaniche, micro, piccole e medie imprese che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria si applica il regime “de minimis” generale (misura quadro CAR 27533)”* è sostituito da *“Per le micro, piccole e medie imprese agro-meccaniche, che operano fuori dal settore della produzione agricola primaria, si applica il regime “de minimis” disciplinato dal Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del Regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000,00 euro nell'arco del triennio solare mobile”*
- paragrafo 15, punto 1, si cancella il testo *“tramite perizia asseverata”*
- paragrafo 24.1, secondo capoverso, le parole *“della spesa ammissibile”* sono sostituite con le parole *“del contributo concesso”*.
- paragrafo 24.2
 - punto 2, primo capoverso, il testo *“perizia asseverata, i cui costi potranno essere oggetto di rimborso, resa da un tecnico indipendente abilitato”* viene sostituito con *“relazione tecnica i cui costi potranno*

essere oggetto di rimborso, resa da un tecnico abilitato” e dopo il testo “principio DNSH” viene inserito il testo “(riduzione emissioni, efficienza energetica, risparmio idrico, riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; rispetto del tagging digitale)”

- punto 2, terzo capoverso, il testo “perizia” viene sostituito con “relazione tecnica”
- paragrafo 36, il testo “e dal DM n. n. 413219 dell’8 agosto 2023” viene sostituito da “,dal DM n. n. 413219 dell’8 agosto 2023, dal DM n. 144081 del 26.03.2024 e ss.mm.ii.”
- allegato 01 – scheda A - Checklist DNSH:
 - punto di controllo di cui alla riga 2 dei documenti da presentare in fase ex-ante, nell’ultima colonna, dopo le parole “fornitore/distributore” sono inserite le parole “, ove previsto,”
 - punto di controllo di cui alla riga 5 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell’ultima colonna è sostituito dal seguente: “Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un’etichetta ambientale di tipo I, l’impresa dovrà presentare un’autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell’apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l’iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.”
 - punto di controllo di cui alla riga 6 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell’ultima colonna è sostituito dal seguente: “Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.”
 - punto di controllo di cui alla riga 7 dei documenti da presentare in fase ex-ante: il testo dell’ultima colonna è sostituito dal seguente: “Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell’apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell’Allegato III dei criteri GPP UE, l’impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).”
- differire la data ultima per il rilascio delle domande di sostegno al 31/05/2024 per consentire l’acquisizione della documentazione necessaria (preventivi e relative dichiarazioni per il DNSH) ed adeguare le progettualità alle modifiche consequenziali al DM n. 144081 del 26.03.2024 per come recepite in questo decreto;

PRECISATO che le Domande di Sostegno devono essere rilasciate telematicamente sul SIAN allo STAFF 50.07.91, che provvederà all’assegnazione delle stesse ai tecnici per l’istruttoria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto del DM n. 144081 del 26.03.2024;
2. di differire la data di rilascio delle domande di sostegno al 31/05/2024;
3. di approvare le modifiche al bando, così come dettagliate in narrativa;
4. di sostituire, date le molteplici modifiche, il precedente allegato 01 – SCHEDE A - Checklist DNSH con

l'allegato 01 – SCHEDA A - Checklist DNSH del presente decreto;

5. di consentire il ritiro della domanda di sostegno già rilasciata per consentirne l'integrazione con i documenti e le modifiche indicati nel presente provvedimento;
6. di confermare tutto quanto approvato con il DRD n. 965 del 27/12/2023, così come modificato dal DRD 39 del 26/01/2024 e dal DRD n. 167 del 13/03/2024, non oggetto della presente modifica;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 comma 1 del D. Lgs 33/2013;
9. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente decreto e relativi allegati:
 - all'Assessore all'Agricoltura;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - al Servizio centrale regionale del PNRR 600693
 - agli Uffici di Staff e alle UOD della Direzione Generale;
 - allo STAFF 93 anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania,
 - al MASAF agli indirizzi cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it
 - ad AGEA - Organismo Pagatore;
 - al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

SCHEDA A - Checklist DNSH

M2 C1 I2.3 - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE						
Tempo di svolgimento	n.	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 (Tassonomia UE)	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Check di verifica (Si/No/Non applicabile)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	1	Il veicolo/macchina/strumento (escludendo veicoli fuoristrada per cui si applica il criterio 2) ha un effetto positivo sulla riduzione delle emissioni di carbonio e di sostanze inquinanti, migliorando anche l'efficienza energetica rispetto alle performance del sistema produttivo attuale?	Punto 1	a		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti che il veicolo/macchinario/strumento oggetto di finanziamento comporta un effettivo miglioramento dell'efficienza energetica e della riduzione delle emissioni di carbonio e sostanze inquinanti sul sistema produttivo del richiedente.
	2	È garantito che i veicoli e le macchine acquistati siano o a zero emissioni, elettrici, o siano alimentati esclusivamente a biometano, conforme alla direttiva RED II?	Punto 1	a - b		Dichiarazione del fornitore\distributore, ove previsto, certificata da ente autorizzato, che il veicolo o la macchina acquistata ha emissioni dirette di CO2 pari a zero o può essere alimentato con biometano conforme a direttiva RED II (UE) 2018/2001 mediante acquisti commisurati all'uso previsto.
	3	Per i veicoli sostituiti è previsto un corretto processo di smaltimento?	Punto 4	b		Dichiarazione che identifichi il veicolo fuoristrada da sostituire.
	4	Per i veicoli acquistati è stato previsto un corretto riutilizzo o riciclo?	Punto 4	b		Dichiarazione del fornitore\distributore del veicolo che attesti che per il pacco batterie del veicolo è previsto un corretto procedimento di smaltimento/recupero coerente con la normativa nazionale/europea vigente.

Allegato 01

Tempo di svolgimento	n.	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 (Tassonomia UE)	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Check di verifica (Si/No/Non applicabile)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
Ex-ante	5	Le apparecchiature elettroniche acquistate sono state prodotte in conformità con le normative ambientali e sono adeguatamente preparate per la corretta gestione alla fine del ciclo di vita?	Punto 4	a - c		Etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 (ad esempio TCO Certified, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark) o altre tipologie equivalenti; Iscrizione alla piattaforma RAEE produttori/distributori apparecchiature elettriche. In caso di assenza di un'etichetta ambientale di tipo I, l'impresa dovrà presentare un'autodichiarazione del produttore/fornitore relativa alla rispondenza dell'apparecchiatura acquistata al principio del DNSH in coerenza con il Regolamento (UE) 2020/852. Tale autodichiarazione è utilizzata anche laddove l'iscrizione al registro RAEE non sia prevista dalla normativa vigente per specifiche apparecchiature elettroniche. In alternativa al punto 5 è possibile rispondere al punto 6.
	6	Le apparecchiature elettroniche sono dotate di Etichetta EPA ENERGY STAR?	Punto 4	a - c		Etichetta EPA ENERGY STAR. Il punto 6 è alternativo al punto 5.
	7	È disponibile una dichiarazione del produttore che attesti che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto, non superi il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE?	Punto 4	a - c		Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Dichiarazione del produttore sul consumo energetico dell'apparecchiatura. Qualora non sia disponibile la suddetta dichiarazione, che attesta che il consumo tipico di energia elettrica (Etec), calcolato per ogni dispositivo offerto,

Allegato 01

					non supera il TEC massimo necessario (Etec-max) in linea con quanto descritto nell'Allegato III dei criteri GPP UE, l'impresa dovrà fornire una dichiarazione del produttore che riporti il valore di consumo (in Watt) di corrente presa da unità esterna. Tale dato dovrà essere incluso nella valutazione complessiva dei consumi di cui ai punti 1 ex ante (categoria a.) e 4 ex post (categorie a. e c.).
8	È stato garantito/valutato che le apparecchiature installate contribuiscono all'utilizzo razionale delle risorse idriche?	Punto 3	c		Presentare una dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto relativamente all'uso delle risorse idriche e/o risparmio delle stesse.
9	È stata garantita/valutata la capacità delle apparecchiature installate di ridurre al minimo la perdita di nutrienti (in particolare azoto e fosfato) e/o fitofarmaci che fuoriesce dal sistema di produzione nell'ambiente?	Punto 5	a		Dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti gli effetti migliorativi conseguenti all'acquisto proposto sulla riduzione nella dispersione di nutrienti e/o pesticidi.

Tempo di svolgimento	n.	Elementi di controllo	Punti applicabili del Regolamento UE n. 852/2020 (Tassonomia UE)	Tipologia di intervento (categorie riferite alla Sezione I del Decreto)	Check verifica di (Si/No/Non applicabile)	Documentazione necessaria (dichiarazioni e certificazioni) da acquisire e conservare a cura del richiedente del finanziamento
	1	Sono disponibili i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato?	Punto 1	a - b		Acquisire e conservare (per i 5 anni successivi al termine dell'investimento) i certificati di garanzia d'origine del biometano acquistato, che attestino il rispetto dei requisiti di sostenibilità dello stesso in conformità alla RED II.

Allegato 01

Ex-post	2	È disponibile il certificato di omologazione o la dichiarazione di conformità ai sensi della normativa comunitaria?	Punto 4	a - b - c	<p>Relativamente a questo punto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per quanto riguarda i veicoli: certificato di omologazione del veicolo oggetto di finanziamento. - per quanto riguarda i macchinari/strumenti: dichiarazione di conformità del macchinario/strumento oggetto di finanziamento.
	3	È stato previsto il corretto smaltimento del veicolo sostituito e delle sue componenti?	Punto 4	b	<p>Certificato di rottamazione per i veicoli sostituiti secondo la normativa vigente. Qualora non sia possibile ottenere il certificato di rottamazione sarà necessario avere una dichiarazione firmata dall'ente/impresa/soggetto attestante l'impegno dello stesso a garantire il corretto smaltimento del mezzo in maniera coerente con la normativa nazionale/europea vigente.</p>
	4	È stato verificato che la misura realizzata ha raggiunto risultati coerenti con gli obiettivi individuati dall'investimento?	Punto 3-5	a - b - c	<p>Relazione tecnica di monitoraggio in cui si fornisce evidenza dei risultati raggiunti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione emissioni, efficienza energetica; - risparmio idrico; - riduzione dispersione nutrienti/fitofarmaci; - rispetto del tagging.